

Notizie dall'incontro...

...del CONSIGLIO Nazionale e degli ISPETTORI Provinciali dei Giovani della CROCE ROSSA ITALIANA

In collaborazione con

Bollettino N° 2 del 4 gennaio 2010

La sfida dei campus estivi

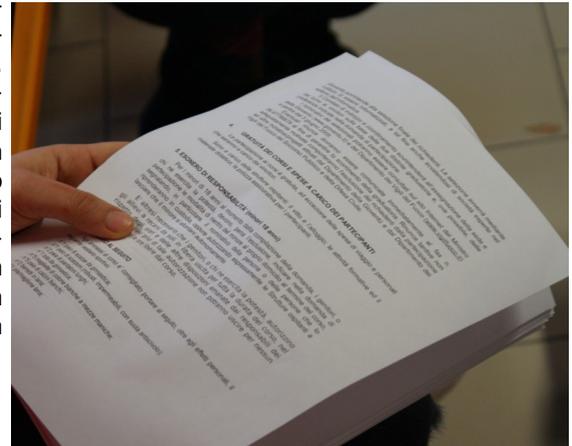
Al via l'accordo tra Ministero della Gioventù e Croce Rossa Italiana



Il Comitato Centrale CRI ha recentemente firmato un accordo con il Ministero della Gioventù basato su tre principali obiettivi. Il primo prevede l'organizzazione di campus estivi rivolti a giovani di età compresa tra i 14 e i 20 anni. L'iscrizione ai campus sarà completamente gratuita per i partecipanti, le cui spese saranno completamente coperte dai fondi messi a disposizione dal Ministero. Il secondo obiettivo prevede il coinvolgimento di tutti i Giovani d'Italia alla fiaccolata di Solferino 2010. Infine, sono stati destinati ingenti finanziamenti a supporto della Campagna "Impara l'A.B.C.", destinata a

sensibilizzare la popolazione verso le malattie sessualmente trasmissibili.

Davide Povero
Gruppo Giovani C.R.I.



La seconda giornata di incontri

10 workshop verso una nuova metodologia d'azione



Giornata di intensi lavori per gli ispettori provinciali e regionali Giovani C.R.I., che sono stati impegnati e hanno partecipato ai workshop organizzati dallo Staff dei Formatori. Durante la mattinata si sono alternati tre principali workshop che avevano come tematiche l'analisi dei

bisogni focalizzata al ruolo politico dell'ispettore provinciale, il progetto Pionieri 8-13 e la nuova sfida dei campus estivi e un approfondimento sulle novità dell'avvicendamento statutario.

Nel pomeriggio invece, si sono susseguiti sette diversi workshop tecnici da circa 90 minuti ciascuno, le cui tematiche hanno interessato la comunicazione esterna, la campagna I.D.E.A. (Igiene, Dieta, Educazione Alimentare), il Climate in Action, la Cooperazione Internazionale in provincia, i Fenomeni Migratori, l'Aging Population ed infine il Forum

Nazionale dei Giovani.

Abbiamo raccolto alcune testimonianze da parte di chi ha seguito in prima persona i workshop.



Climate in action

I cambiamenti climatici rappresentano un tema molto attuale, come recentemente dimostrato dal battage mediatico durante la conferenza sul clima di Copenaghen. L'importanza del confronto e della ricerca di potenziali soluzioni a questi problemi nasce dall'allarmante incremento del numero di persone (190 milioni negli anni '90 a 243 milioni nel 2000) coinvolte in un evento catastrofico di origine am-

bientale. Si prevede che il trend aumenterà fino a 375 milioni nel 2015. Il progetto del Climate in Action nasce da una analisi che nel 1999 la Conferenza Internazionale delle società di Croce Rossa (CR) e Mezzaluna Rossa (MR) ha commissionato alla I.F.R.C. (International Federation of Red Cross) per studiare l'impatto dei cambiamenti climatici sui collettivi vulnerabili. Questa



strategia è confluita nella creazione del Climate Centre che ha sede in Olanda, all'Aja. I principali obiettivi del Climate Centre, che opera in stretta collaborazione con tutte le società nazionali di C.R. e M.R., consistono prevalentemente nella raccolta di dati scientifici sui cambiamenti climatici e nella sensibilizzazione delle società nazionali, che vengono stimolate ad intraprendere iniziative sulla base delle strategie

della Federazione. Le strategie prevedono la riduzione del rischio del disagio ambientale, l'intervento in caso di bisogno, la preparazione ad affrontare l'evento catastrofico e la cooperazione allo sviluppo nelle aree a rischio. I Giovani di C.R.I. che da poco hanno accettato la sfida del Climate in Action si stanno mobilitando per iniziare un'opera di sensibilizzazione rivolta in primis ai volontari dell'Associazione e in seguito alla popolazione.



Comunicazione esterna

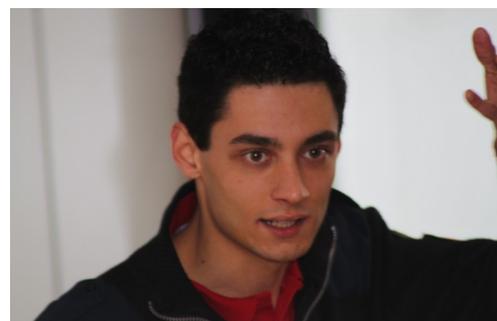
Il workshop sulla comunicazione esterna ha sensibilizzato gli ispettori provinciali e regionali dei Giovani della C.R.I. ad una maggiore consapevolezza sull'utilizzo compatto ed uniforme della strategia comunicativa esterna all'Associazione.



Sono state poi puntualizzate le linee guida sull'utilizzo corretto dei loghi

C.R.I. per la creazione standard di materiale promozionale, informativo. Gli strumenti maggiormente efficaci ed utili, per una corretta ed immediata comunicazione e promozione dell'attività, sono i siti web, i social network ed il mensile online dei Giovani C.R.I.: il

PIOnews. Inoltre è emersa la necessità di omologare i contenuti

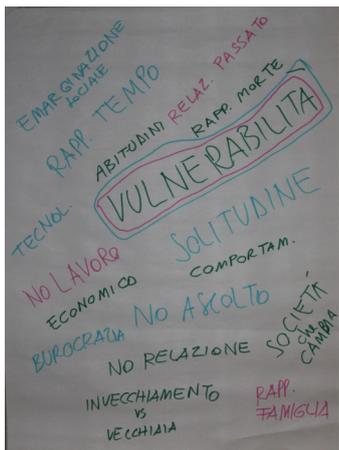


presenti in questi canali comunicativi in relazione al target che deve usufruire dei servizi.

Vanessa Seren Bernardone
Gruppo Giovani C.R.I. Cuornè

Aging population

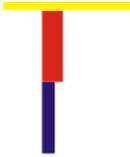
L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce l'invecchiamento un privilegio e una meta della società, oltre che una sfida che condiziona tutti gli aspetti della società del XXI secolo. Questa definizione deve essere la base di partenza per intraprendere attività rivolte alla popolazione anziana, la cui percentuale cresce col passare degli anni e il miglioramento dello stile di vita deve essere un obiettivo. Prima di progettare un servizio bisogna fare una attenta



analisi dei bisogni del territorio su cui si deve operare, tenendo comunque presente che ci sono alcuni documenti comunali (come il Piano di Zona) che sono le basi da cui partire per realizzare un intervento efficace andando a scegliere un ambito non trattato o trattato poco. Così facendo si potrà uscire dal semplice servizio svolto in casa di riposo. Nello stilare un progetto bisogna, pertanto, considerare che non può esserci un servizio generalizzabile a tutti i componenti

del target d'azione, ma bisogna privilegiare interventi personalizzati, in base alla realtà che andremo a trovare. L'obiettivo è quello di imprimere un cambiamento positivo nella vita degli anziani, cercando di superare le loro fragilità e vulnerabilità. Tale cambiamento può essere possibile attraverso delle attività quotidiane che apportino miglioramenti dello stato cognitivo e della motricità che stimolino l'anziano a riguadagnare (o non perdere) la sua autonomia.

Gabriele Quarta
Gruppo Giovani C.R.I. Lecce



Campagna Igiene, Dieta, Educazione Alimentare



Dieta, Educazione Alimentare). Il workshop è stato introdotto dalla proiezione di una breve sequenza tratta dal documentario "supersize me", al fine di introdurre le tematiche proprie della campagna. In particolare, sono stati mostrati alcuni dati sulla crescita costante dell'incidenza dell'obesità e sovrappeso in Italia, tra uomini e donne, bambini e bambine. Le principali cause di questo allarmante fenomeno sociale sono da

E' stato calcolato che l'obesità rappresenta la seconda causa di morte dopo il fumo. Con questa premessa si è dato inizio al workshop relativo alla Campagna I.D.E.A. (Igiene,

ricercarsi in una scarsa attività fisica, abitudine alimentari sbagliate e sedentarietà. Per cercare di rispondere a questi bisogni nasce la campagna I.D.E.A. che coprirà, per un

primo periodo, il triennio 2010 - 2013. Gli obiettivi sono promuovere il concetto di dieta come stile di vita sano, aumentare la conoscenza sul fenomeno dell'obesità e fare quindi prevenzione e creare una conoscenza individuale e collettiva capace di influire sui comportamenti della popolazione. I contenuti propri della campagna verranno divulgati e diffusi alla popolazione, in particolare quella giovanile, attraverso 4 moduli, differenti per fasce d'età. I moduli sono stati denominati Seme (6-11 anni), Fiore (11-14 anni), Frutto (14-19 anni) e Albero (oltre i 19 anni) e saranno portati prevalentemente nelle scuole, attraverso delle lezioni interattive e utilizzando la modalità della peer education.

Fenomeni migratori

I Giovani C.R.I. hanno sempre accolto le nuove sfide della società contemporanea, in particolare i principali disagi le difficoltà dei migranti. Il tema dei fenomeni migratori è sempre più attuale, ma anche molto complicato da trattare. Grazie al workshop sui fenomeni migratori e soprattutto al progetto

"Migration", gli ispettori provinciali e regionali sono stati sensibilizzati e informati sui contenuti propri del progetto, che ha debuttato al V° Campo Nazionale di San Pietro Clarenza (CT). I temi trattati dai formatori sono stati focalizzati sulla figura della persona migrante e sui 10 punti della strategia stipulata dalla Federazione. I principali temi sono focalizzati sull'analisi delle esigenze e vulnerabilità delle persone migranti, sulla comprensione delle persone migranti nei programmi umanitari, sulla sostenibilità delle aspirazioni dei migranti, sul riconoscimento dei diritti delle persone migranti, l'unione dell'assistenza, protezione e diplomazia umanitaria (advocacy), sulla costruzione di

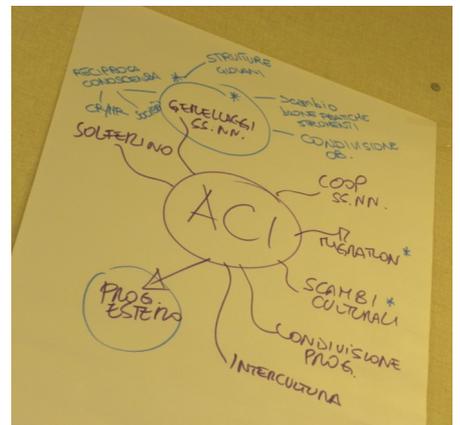
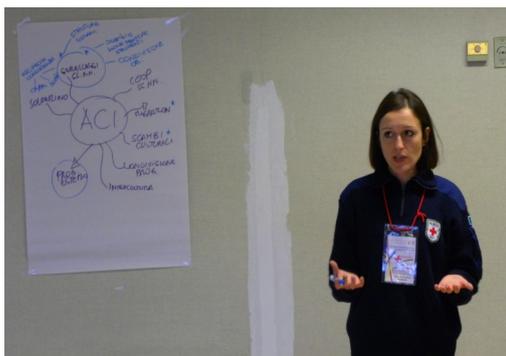


partnership, sulla lavorazione delle principali tratte migratorie, all'assistenza al rientro, sulla risposta allo spostamento di popolazioni e sulle modalità per alleviare le pressioni migratorie sulle comunità di origine. SAVING LIVES, CHANGING MINDS!

Cooperazione Internazionale nella provincia

Cambiare la modalità per affrontare in maniera più efficace le nuove vulnerabilità. L'azione dei Giovani C.R.I. può essere migliore se condivisa nell'ambito del Movimento Internazionale. È questo l'obiettivo ambizioso dell'Area Cooperazione Internazionale attraverso la vita giovanile di Croce Rossa, con occasioni di scambio e crescita. La strategia da implementare parte dalla

formazione e riqualificazione degli operatori A.C.I. (Area Cooperazione Internazionale) e la condivisione di progetti di scambio già avviati da alcuni ispettorati provinciali, affinché possano nascere sul territorio nuove iniziative ed eventi di diffusione. La cooperazione internazionale non crea soltanto nuove opportunità, ma accresce e consolida il senso di appartenenza: Giova-



ni della Croce Rossa Italiana, Giovani del Movimento Internazionale.

Matteo Cavallo
Gruppo Giovani C.R.I. Cuneo



Una chiacchierata con...

Il portavoce del Forum Nazionale dei Giovani



L'ospite intervenuto durante la seconda giornata dell'incontro tra consiglio nazionale e gli ispettori provinciali dei Giovani C.R.I. di Castelnuovo di Porto è il portavoce del Forum Nazionale dei Giovani, Antonio De Napoli. Siamo riusciti ad intervistarlo per capire meglio cos'è il Forum Nazionale e quali sono gli obiettivi e le strategie.

propri soci.

La membership è su base associativa, non è su base personale, e le associazioni che ne fanno parte in qualità di membri sono associazioni giovanili che si occupano di diverse tematiche operando in diversi modi: si tratta di sindacati, di partiti, di associazioni di volontariato, di servizio civile, associazioni di studenti e associazioni ambientaliste.

È un mondo molto dinamico ed eterogeneo, dove l'associazionismo giovanile italiano si manifesta per cercare di trovare una sintesi positiva.

Come vedi i Giovani C.R.I. nel contesto giovanile attuale?

Noi siamo stati estremamente felici quando abbiamo visto la vostra

richiesta di adesione al Forum e la successiva formalizzazione del vostro ingresso nella piattaforma, a Dicembre 2008; attraverso la vostra partecipazione abbiamo la possibilità di avere una finestra aperta sull'impegno dei Giovani della Croce Rossa Italiana, permettendo anche una comparazione di tutte le vostre

esperienze in Italia, in Europa e nel mondo. Per noi questo è un forte stimolo perché la vostra forma di attivismo è basata sul volontariato e, soprattutto, sullo stile associativo serio, leale e coerente che portate avanti.

Quali possono essere le reali possibilità di collaborazione ed interazione tra il Forum Nazionale Giovani e i Giovani della Croce Rossa Italiana?

Io penso che la vostra presenza sul territorio debba essere valorizzata; ritengo interessante individuare un tema su cui sviluppare un progetto, un incontro di formazione o un'iniziativa più articolata a livello locale dove il Forum Nazionale Giovani ed i Giovani C.R.I. contribuiscono allo sviluppo di una rete di organizzazioni giovanili.

Antonio De Napoli è intervenuto, sia in plenaria e sia durante il workshop proprio sul tema del Forum Nazionale Giovani, organizzato da Pietro Migliaccio. Abbiamo chiesto ad alcuni partecipanti le loro impressioni alla fine del workshop. Le opinioni degli Ispettori Provinciali e Regionali è stata decisamente positiva, ci hanno riferito che l'incontro con Antonio è servito a chiarire alcuni aspetti legati alle ragioni dell'esistenza del Forum Nazionale e a comprendere quali sono obiettivi e strategie specifici.



Cos'è il Forum Nazionale Giovani, quali sono gli obiettivi e chi ne fa parte?

Il Forum Nazionale Giovani è una piattaforma di associazioni giovanili su scala nazionale, ora siamo circa 80, nasce agli inizi del 2004, e si nutre dello spirito associativo dei



Una chiacchierata con...

L'Ispettore Provinciale Giovani C.R.I. di Milano

In questi giorni fitti di impegni, siamo riusciti a ritagliare un piccolo spazio per una chiacchierata informale con l'Ispettore Provinciale dei Giovani C.R.I. di Milano, Danilo Esposito. Inizialmente ci ha fornito qualche dato circa il numero di gruppi presenti in provincia (21) e delle attività che si svolgono, prevalentemente incentrate sui collettivi vulnerabili, quali senza fissa dimora, anziani, minori a rischio e diversamente abili. Nella conversazione ha occupato certamente un posto di rilievo il servizio di unità di strada itinerante per l'assistenza ai senza fissa dimora, che si svolge da circa 9 anni e vede impegnati i volontari durante tutto l'anno. In Provincia sono presenti 5 unità di strada, che operano sul territorio della città di Milano e del suo Hinterland, precisamente a Milano Centro, Opera, Bresso, Monza e Sesto San Giovan-

ni. I compiti principali svolti sono la prima assistenza di cui si può avere bisogno, cibo, coperte o tante volte anche solo qualcuno con cui parlare. I volontari che prestano servizio hanno partecipato ad un corso di formazione, al momento in via sperimentale, per operatori di unità di strada, durante il quale sono state trattate le varie cause e le motivazioni che spingono le persone a condurre questa tipologia di vita oltre che a cenni di psicologia sui vari tipi di personalità che si possono incontrare durante il servizio. Nel periodo invernale, vengono inoltre allestiti dei punti di ristoro, in tenda, aperti dalle ore 21.00 alle ore 6.30, dove i clochard posso

trovare conforto e un pasto caldo.



Inoltre, all'interno della Stazione Centrale è stato attivato un sportello di "S.O.S." attivo 24 ore su 24, predisposto a ricevere segnalazioni di persone che si trovano in

difficoltà. Oltre a questa attività che occupa molto la provincia vengono svolti servizi in case di riposo e centri per minori e nell'ultimo periodo hanno prestato assistenza alle persone che sono rimaste bloccate a causa delle avverse condizioni meteo nella Stazione di Milano Centrale e negli aeroporti di Linate e Malpensa.

Il commissario Provinciale Giovani C.R.I di Roma



Durante una breve pausa dei lavori, abbiamo avuto la possibilità di incontrare il Commissario Provinciale Giovani C.R.I. di Roma, Adriano De

Nardis, con il quale si è parlato delle attività che vengono svolte in provincia di Roma. Adriano, ci fa sapere che i Gruppi di Giovani C.R.I. in provincia sono 15, per un totale di circa 1000 giovani volontari impegnati sul territorio. Le principali attività che vengono organizzate includono l'attività presso la ludoteca del C.A.R.A. (Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo), che consiste sia nell'animazione rivolta ai giovani ospiti del centro che in un supporto agli operatori della mensa. Nel comune di Roma è poi presente un servizio di S.A.S.F.I.D., ovvero l'assistenza con unità di strada verso i senza fissa dimora oppure l'affiancamento dei mediatori culturali presso il dormitorio che può accogliere fino a 30 ospiti ed è si-

tuato presso l'ospedale San Camillo di Roma. Hanno poi grande diffusione e importanza le campagne legate all'area salute, come "Gesti Salvavita", che prevede alcune dimostrazioni pratiche in piazza delle principali manovre "salvavita" e la campagna di prevenzione delle M.S.T. diffusa non solo nelle piazze cittadine ma anche in occasione di grandi eventi come il concerto del 1° maggio. Adriano ci ricorda poi che i Giovani della C.R.I. della provincia di Roma partecipano in collaborazione con i Donatori di Sangue avendo costituito un conto di donazione nominativo di componente. Infine il commissario provinciale dei Giovani C.R.I. ci ricorda che in provincia sono presenti ed operative alcune squadre S.M.T.S. e O.P.S.A..

L'Ispettore Provinciale Giovani C.R.I. di Napoli

Chiacchierando con l'Ispettrice Provinciale dei Giovani della C.R.I. di Napoli, Angelica Argentiere, abbiamo avuto la possibilità di conoscere in modo dettagliato le attività dedicate ai collettivi vulnerabili del territorio, svolte dai 12 gruppi partenopei. Nel capoluogo campano, dal 2001, viene svolta l'attività di unità di strada rivolta ai senza fissa dimora qualora le condizioni climatiche

siano avverse. I gruppi itineranti offrono una prima assistenza ai clochard fornendo loro generi di prima necessità e pasti caldi. Su tutto il territorio provinciale, sulla base di segnalazioni dei Servizi Sociali comunali o delle parrocchie, da oltre una decina di anni vengono sviluppati interventi a favore di ragazzi disabili o vittime di disagio sociale; (continua a pagina 6)



le attività doposcuola o di laboratorio diventano strumenti di integrazione sociale. Ad esse si affiancano momenti di svago come in occasione di festività quali l'Epifania, il Car-

nevale o Halloween e con la partecipazione agli spettacoli del circo "Lidia Togni". Il Gruppo di Frattaminore, infine, da circa tre anni ha elaborato un progetto di supporto

didattico allo studio e di attività doposcuola rivolte ai ragazzi del centro di accoglienza per minori immigrati con difficoltà economiche.

MOMENTI DI INCONTRO

Finisce in allegria, tra tiramisù e coca-cola, la seconda giornata dell'incontro, festeggiando il compleanno dell'Ispettrice Provinciale di Pisa, Alessandra Isabella Valenzi, che ha così ricevuto gli auguri dell'intera plenaria.

Si sono anticipati anche gli auguri al Vice Ispettore Nazionale, Massimiliano Geoli, che compie gli anni il 6 Gennaio.

Lo staff logistica ha pensato all'acquisto delle bevande e della torta, mangiata prima dell'inizio della drafting commission, che si è protratta fino al mattino.



Incontro Consiglio Nazionale e Ispettori Provinciali Giovani C.R.I. - Bollettino N° 2

LA REDAZIONE

COORDINAMENTO REDAZIONALE:

Marco Galassi, marco.galassi@cripionieri.it

DOCUMENTAZIONE DEL CAMPO

Daniele Aloisi, daniele.aloisi@cripionieri.it
Michele Belmondo, michele.belmondo@cripionieri.it

LAVORAZIONE ARTICOLI & IMPAGINAZIONE

Davide Povero, davide.povero@cripionieri.it
Francesca Innocenti, francesca.innocenti@cripionieri.it